

## I tecnici Berrini (Amat): a rischio chi soffre di asma e disturbi respiratori E scatta l'allarme biossido di azoto

Livelli preoccupanti di biossido d'azoto, valori superiori alla soglia di «attenzione». L'ultimo allarme smog è stato registrato dall'Arpa in due centraline che misurano l'inquinamento di Milano (sulle otto installate nei confini urbani): 210 e 204 microgrammi di No2 rilevati in viale Liguria e viale Marche. Nel giorno in cui le polveri sottili sono precipitate sotto il limite fissato dall'Europa, martedì, le concentrazioni dei biossidi di azoto hanno rotto una lunga tregua e superato il tetto di leg-

ge: «Sono gas irritanti delle vie polmonari, particolarmente dannosi per chi soffre di asma e disturbi respiratori».

È stata quest'analisi, presentata al sindaco dalla presidente dell'Amat Maria Berrini, a convincere Giuliano Pisapia della «necessità» di proseguire con l'ordinanza d'urgenza e attuare il doppio blocco-auto. L'inversione termica «preme» gli inquinanti al suolo, le condizioni meteo sono stabili e impediscono la dispersione dei veleni, il Pm10 è destinato a risalire e

l'andamento degli No2 rappresenta una minaccia ulteriore: «I biossidi di azoto — spiega Berrini — sono "precursori" del particolato fine, ne favoriscono la formazione». Sono emessi nell'aria dagli scarichi dei motori e martedì, su due vialoni a forte scorrimento, hanno superato, seppure di poco, il limite di 200 microgrammi per metro cubo d'aria: «Le analisi dell'Arpa indicano un rischio crescente nel fine settimana».

**A. St.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5. Trasporti di notte

**L'inquinamento cala ma il blocco alle auto resta**  
Stipiti i traffico, domenica e dopo, meglio il clima

**«Un fermo d'auto che aggrava la crisi»**

**ESSELUNGA**  
aperti tutti i punti vendita  
dalle 8 alle 21

1. L'immagine: Pirelli, l'azienda che produce i pneumatici per le auto. 2. L'immagine: un'auto che si muove in un tunnel. 3. L'immagine: un'auto che si muove in un tunnel.